

**MESSAGGIO**  
del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario  
a favore delle vittime di Skopje

(del 25 settembre 1964)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

E' viva ancora nella memoria di tutti la notizia che colpì il mondo alla tremenda catastrofe abbattutasi il 26 luglio 1963 sulla città serba di Skopje, capitale della Macedonia. Il bilancio di quell'evento parla di 170.000 abitanti senza tetto, di 1100 morti, 4000 feriti (di cui la metà ridotti all'invalidità), 4 miliardi di franchi di danni materiali.

La catastrofe fece di questa città martire, caduta nella miseria e nel bisogno, quasi il simbolo della solidarietà umana internazionale.

Il richiamo di questa solidarietà deve essere accolto da tutti coloro che, come noi, ritengono la fratellanza degli uomini un principio che non ha frontiere.

E' questo il motivo che ha mosso il gruppo svizzero dell'Unione interparlamentare (di cui fanno parte la maggioranza dei membri del Consiglio Nazionale e del Consiglio agli Stati) di decidere unanimemente, d'intesa con i presidenti delle frazioni politiche parlamentari e del Consiglio federale di organizzare una colletta a favore di Skopje. Il provento di questa colletta sarà destinato essenzialmente alla costruzione di una scuola per quella città.

A questa campagna di soccorso sono stati chiamati a partecipare i Cantoni, i Comuni, le maggiori industrie, i commerci, i sindacati: cioè l'intero popolo svizzero.

Parecchi Cantoni confederati hanno sin qui risposto all'appello lanciato dall'Unione interparlamentare: tra tutti gli altri si sono distinti in modo particolare i Cantoni di Berna, Argovia, Vaud, Basilea, Sciaffusa, Neuchâtel, Glarona, Zugo, Uri e Zurigo.

Riteniamo che anche il nostro Cantone non possa restare insensibile a questo appello: e ch'esso debba farvi fronte nella misura equa e corrispondente alle proprie possibilità finanziarie.

Riteniamo a questo effetto che un contributo di 5 centesimi per abitante calcolato sulla base di una popolazione arrotondata a 200.000 persone possa essere considerato equo ed efficiente. E' quanto vi proponiamo di decidere, pregandovi di adottare l'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della massima considerazione.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :  
Beati

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario  
a favore dell'azione di soccorso per le vittime di Skopje

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio n. 1247 del 25 settembre 1964,

*decreta:*

*Art. 1.* — E' concesso un sussidio di Fr. 10.000,— al Comitato d'azione per l'aiuto a Skopje.

*Art. 2.* — Il sussidio va iscritto alla voce 1.103.04 del Dipartimento dell'interno.

*Art. 3.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

---